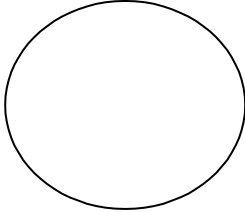


**Istituto Stat. di Istruzione Secondaria Superiore
 "Giovanni Maria Sforza" - Palagiano (TA)
 con sede aggregata di Palagianello**



Documento del Consiglio di Classe

Classe 5[^] sez.	A	<input checked="" type="checkbox"/> Palagiano	<input checked="" type="checkbox"/> COM	<input type="checkbox"/> GEO	
		<input type="checkbox"/> Palagianello	<input type="checkbox"/> AZI	<input type="checkbox"/> TUR	
					
a.s. 2014-2015					

Il Dirigente Scolastico
 Prof. Salvatore MARZO

**CONSIGLIO DI CLASSE – 5[^] Sez A IND. Commerciale SEDE: Palagiano
(D.P.R. n.323 del 23 luglio 1998, art. 5)**

N.	MATERIE	DOCENTI
1	ITALIANO	RESSA ROCCO
2	STORIA	RESSA ROCCO
3	INGLESE	MONTEMURRO ANGELO
4	FRANCESE	RECCHIA ANTONELLA
5	MATEMATICA APPLICATA	GIARDINELLI NATALE
6	DIRITTO	ROLLO PATRIZIA
7	ECONOMIA AZIENDALE	VALENTINI COSIMO
8	ECONOMIA POLITICA	BORRELLO ANNA MARIA
9	EDUCAZIONE FISICA	BASILE NICOLA
10	RELIGIONE	SCALIGINA NICOLA

**CONSIGLIO DI CLASSE – 5[^] Sez A_ IND. Commerciale SEDE: Palagiano
ELENCO ALUNNI**

N.	COGNOME	NOME
1	BAFFARINI	FRANCESCA
2	BASILE	DILETTA
3	BORRACCI	VITO
4	CACCIATORE	BENITO
5	DELPRETE	ALESSANDRO
6	DIGREGORIO	MIRIANA
7	DIPIERRO	ANNUNZIATA
8	FAVALE	MARIA RITA
9	GABALLO	ROBERTA
10	GASTONE	SARA
11	GIGANTE	LUIGI
12	GIRARDI	SABRINA
13	GRECO	GIUSEPPE
14	INFANTE	ANGELO
15	LENTINI	GIUSEPPE
16	LOTTI	MATTIA
17	MASSIMO	SIMONE
18	MONTENERO	SHARON
19	PIANGIVINO	DAMIANA
20	SCALERA	NUNZIA
21	SERRA	ARIANNA
22	TORELLI	ROSSELLA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (Regolamento, art. 5)

CLASSE 5 [^] sez. A	Indirizzo: Commerciale	ANNO SCOLASTICO 2014-2015
Coordinatore di Classe	Prof. Rocco RESSA	

Presentazione sintetica della classe

- a) Storia del triennio conclusivo del corso di studi
- b) Continuità didattica nel triennio
- c) Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

La classe 5A ad indirizzo commerciale è costituita da 22 alunni, di cui 9 ragazzi e 13 ragazze, tutti provenienti dalla 4A dell'a.s. precedente e tutti ben inseriti nel gruppo classe che nel corso del tempo è maturato, acquisendo sempre più un comportamento responsabile e corretto. Sia sotto il profilo socio-culturale che strettamente personale e per le conoscenze acquisite, la classe risulta piuttosto eterogenea. Tuttavia la scuola ha sicuramente costituito per loro una indispensabile fonte di sollecitazione culturale ed ha assunto un ruolo preponderante nel processo di formazione, di crescita e di arricchimento personale.

Nel corso del triennio la continuità didattica non è stata sempre garantita in quanto nel passaggio dal terzo al quarto anno si sono avvicinati docenti diversi per le seguenti discipline: Economia Aziendale, Diritto, Francese. Non sono comunque emerse difficoltà particolari a tale riguardo. Nel complesso, la classe, nel corso degli anni scolastici, ha dimostrato una favorevole disponibilità all'azione educativa e ha maturato significativi livelli di coesione al suo interno e moderazione nelle relazioni interpersonali. In linea di massima possiamo affermare che il gruppo classe non presenta particolari problemi né dal punto di vista comportamentale, né per quanto riguarda la preparazione di base, infatti, durante il percorso scolastico ha confermato le aspettative dei docenti. Pur con qualche eccezione, la maggior parte degli allievi ha manifestato adeguata attenzione all'attività formativa, motivazione all'apprendimento e partecipazione attiva. Il costante e rilevante impegno sostenuto da un maturo senso di responsabilità ha fatto sì che un gruppetto di alunni raggiungesse un notevole livello di preparazione.

Alcuni allievi tuttavia, nonostante l'impegno e l'interesse hanno raggiunto un livello di preparazione globale quasi sufficiente.

Ciascun docente, con la metodologia e gli strumenti della propria disciplina ha curato l'evoluzione del percorso formativo della classe, potenziando le conoscenze e consolidando i concetti acquisiti. Non sono mancati interventi finalizzati, quando necessario, al recupero e consolidamento dei contenuti disciplinari.

Per quanto riguarda la programmazione iniziale dell'anno in corso, il consiglio di classe è concorde nel ritenere che in linea generale la classe ha affrontato con una certa tranquillità, competenza e responsabilità gli argomenti preventivati nelle varie discipline perseguendo gli obiettivi richiesti.

2) Obiettivi generali (Educativi e formativi)

Il Consiglio di classe ritiene di aver raggiunto i seguenti obiettivi generali:

- Promuovere la formazione morale, sociale e culturale e la cultura della legalità
- Rafforzare l'educazione alla riflessione, al senso critico, all'autonomia di giudizio, all'autovalutazione, e quindi l'accettazione dei propri limiti con equilibrio e atteggiamento propositivo per colmare le lacune manifestate
- Educare al rispetto degli ambienti, delle persone, del lavoro, degli impegni propri e altrui, ad atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo
- Promuovere il protagonismo nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali, insieme con la capacità di esporre i propri problemi e bisogni con chiarezza e precisione
- Educare all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili e promuovere il coinvolgimento partecipato
- Aprire alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e al dialogo tra culture diverse
- Sensibilizzare ai problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali, avvalendosi dei rapporti con il mondo universitario e del lavoro
- Partecipare all'attività scolastica dando un limitato contributo personale.
- Riconoscere nello studio lo strumento per la crescita personale e professionale.

3) Obiettivi Didattici. Conoscenze, competenze e capacità

Il Consiglio di classe ritiene di aver raggiunto in generale i seguenti obiettivi didattici:

- Sviluppare la capacità di ricezione; comprendere i singoli concetti e il filo logico delle argomentazioni di un testo scritto e orale
- Acquisire un patrimonio di conoscenze che consentano l'inserimento consapevole e attivo nella vita sociale e nel mondo del lavoro
- Saper stabilire relazioni intra e interdisciplinari tra gli argomenti appresi; saper elaborare in modo personale e creativo le conoscenze disciplinari e saperle applicare e utilizzare in contesti diversi
- Problematizzare le esperienze culturali di natura comunicativa a livello personale e sociale; comunicare mediante composizione articolata, anche con strumenti mass-mediali, attraverso una riscrittura dei messaggi
- Sviluppare capacità organizzative e metodologiche per comprendere e comunicare su argomenti inediti
- Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo
- Saper interpretare i messaggi e le esperienze per una più generica capacità di valutazione

4) Attività extra, para, inter curriculari

(Viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, stage, tirocini, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive, ecc.)

Alcuni alunni hanno partecipato al Job&Orienta a Verona

La classe ha partecipato all' orientamento universitario, nel mese di Gennaio, presso la Facoltà di Giurisprudenza ed Economia dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" sede di Taranto.

Data: PALAGIANO, 15/05/2015

**Firma del coordinatore
Prof.Rocco RESSA**

**Firma del Dirigente Scolastico
Prof. Salvatore MARZO**

Allegati:

Relazioni Docenti (allegato A) Elenco alunni

Elenco docenti del C.d.C.

Tabella di valutazione

Griglie di sintesi

Griglie proposte di valutazione per gli Esami di Stato

Simulazioni Prove di Esame

Presentazione della classe e suo percorso storico

Classe 5 [^]	sez.A	Sede: Palagiano	M.	F.	TOT.
Numero complessivo alunni regolarmente frequentanti			9	13	22
Eventuali abbandoni			-	-	-
			TOT.		22

n. stud. Promossi	22	n. stud. non promossi a.s. preced.	0
-------------------	----	------------------------------------	---

Clima della classe	Rispetto agli anni precedenti, il gruppo classe ha mostrato una maggiore vivacità e coesione al suo interno, cosa che non ha impedito lo svolgimento delle attività in un clima abbastanza sereno e il perseguimento degli obiettivi prefissati.
Continuità didattica	Dopo il rinnovo quasi completo del corpo docente nel 3 [^] anno, la continuità didattica nel triennio è stata garantita solamente dalle seguenti discipline: Geografia, Diritto, Inglese, Ed. fisica, Religione.
Frequenza scolastica	Normale per la maggioranza degli alunni .
Attività di recupero e di approfondimento	Nel corso del secondo quadrimestre sono stati attuati interventi didattici in itinere, se ritenuti necessari.
Attività complementari e di arricchimento dell'offerta formativa	<p>Alcuni alunni hanno partecipato al Job&Orienta a Verona.</p> <p>La classe ha partecipato all' orientamento universitario, nel mese di Gennaio, presso la Facoltà di Giurisprudenza ed Economia dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" sede di Taranto.</p> <p>Incontro con la tenenza dei Carabinieri di Massafra su uso e abuso di alcool e droga, guida in stato di ebrezza, reati sui social network (diffamazione).</p> <p>Incontro con l'Ammiraglio Arena della Marina Militare.</p> <p>Incontro con il prof. Bianco, di orientamento universitario sull'offerta formativa del Polo Jonico.</p>

SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO (Tempi scolastici)

2.1 Quadro orario	Materie	Ore settimanali
	ITALIANO	4
	STORIA	2
	INGLESE	3
	FRANCESE	3
	MATEMATICA APPLICATA	3
	DIRITTO	3
	ECONOMIA AZIENDALE	8
	ECONOMIA POLITICA	3
	EDUCAZIONE FISICA	2
	RELIGIONE	1

2.2 Ore effettivamente svolte per singole discipline	n. ore svolte (a registro)	n. ore da svolgere
ITALIANO	89	16
STORIA	41	07
INGLESE	80	10
FRANCESE	81	09
MATEMATICA APPLICATA	81	09
DIRITTO	81	09
ECONOMIA AZIENDALE	216	24
ECONOMIA POLITICA	81	09
EDUCAZIONE FISICA	50	06
RELIGIONE	27	03

Classe 5[^] sez. A

ARGOMENTI:	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	ECON AZIEND.	EC. POLITICA	DIRITTO		ED. FISICA
ORGANI DELLO STATO	X		X	X				X		
SISTEMA FISCALE						X	X			
TRASPORTO			X	X						X
SISTEMA BANCARIO			X	X		X			X	
ASSICURAZIONI			X	X						
UNIONE EUROPEA	X		X				X	X	X	X

Indicare solo gli argomenti che sono stati affrontati in collegamento con altre discipline, da contrassegnare con una X in corrispondenza.



(Metodo, Strumenti, Mezzi)

Classe 5[^] sez. A

MATERIE	Lezione frontale tradizionale	Laboratori di Informatica	Appunti del Docente	Ricerche personali alunni	DVD - CDD	Libri e riviste	Fotocopie/ Schemi	Esercitaz. Pratiche
ITALIANO	X		X	X	X	X	X	
STORIA	X		X	X	X	X	X	
INGLESE	X	X	X		X	X	X	
FRANCESE	X	X	X	X	X	X	X	
MATEMATICA	X							X
EC. AZIENDALE	X	X				X		
EC. POLITICA	X	X		X		X		
DIRITTO	X	X		X		X		X
ED. FISICA	X	X		X				X
RELIGIONE	X	X			X		X	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
Prova nulla	1~2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	3	L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
Discreto	7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Buono/ottimo	8~9	L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

MATERIA	ITALIANO	anno scolastico 2014\15
Prof.	ROCCO RESSA	
classe e indirizzo	VA – COMMERCIALE	

CONOSCENZE

- V *Conoscere nelle linee generali i movimenti culturali del Novecento*
- V *Conoscere i maggiori scrittori del Novecento italiano ed europeo*
- V *Conoscere le varie tipologie di testi per affrontare la prima prova scritta*

COMPETENZE

- V *Comprendere i singoli concetti ed il filo logico delle argomentazioni di un testo scritto e orale.*
- V *Sviluppa la capacità di ricezione dell'apprendimento attraverso la lezione frontale.*
- V *Gerarchizza le informazioni ed i concetti appresi secondo una logica.*
- V *Partecipa all'attività scolastica attraverso contributi personali e creativi.*
- V *Ha un atteggiamento critico verso se stesso sapendo cogliere le proprie mancanze in campo scolastico e relazionale.*

CAPACITÀ

- V *Applicare le conoscenze acquisite ai vari campi del sapere;*
- V *Utilizzare più fonti documentarie;*
- V *Stabilire relazioni intradisciplinari e interdisciplinari.*
- V *Sviluppare lo spirito critico nei confronti dei "saperi" proposti ed elaborazione alla luce dei contesti in cui vengono formulati.*

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Positivismo, Naturalismo, Verismo. La Scapigliatura milanese. Emilio Praga: Preludio I Poeti maledetti C. Baudelaire: I fiori del male Il Verismo Luigi Capuana Giovanni Verga : vita, opere, pensiero. I "Malavoglia" (brani scelti) "Mastro-don Gesualdo" (brani scelti) .</p>	
<p>Il Decadentismo Impressionismo e Simbolismo. Giovanni Pascoli : vita, opere, pensiero e poetica. "L'assiuolo". "Il fanciullino" . "Lavandare". Temporale Il Lampo Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica. Dalle "Liriche": La pioggia nel pineto la sera fiesolana</p>	1° Quadrimestre
<p>S. Freud: la psicanalisi Italo Svevo : vita, opere, pensiero. "Una vita" (brani scelti) "Senilità" (brai scelti) "La coscienza di Zeno" (brani scelti). Il Futurismo (linee generali). Aldo Palazzeschi : cenni biografici. "Chi sono?" "Lasciatemi divertire".</p>	

<p>Luigi Pirandello : vita, opere, pensiero. Il relativismo psicologico. La poetica dell'umorismo. Pirandello e il tetaro a. "Ciàula scopre la luna". b. "La carriola". c. "La giara" (novella e testo teatrale). d. "La patente" (novella e testo teatrale). e. "Così è (se vi pare)". f. "Uno, nessuno e centomila" (brani da scelti) g. Il fu Mattia Pascal (brani scelti) Riviste: la Voce</p>	2° Quadrimestre
<p>12. Giovanni Gentile : cenni biografici. a. "Manifesto degli intellettuali del Fascismo" 13. Benedetto Croce : cenni biografici. a. "Manifesto degli intellettuali antifascisti".</p>	
<p>L'Ermetismo: caratteri generali Eugenio Montale - Montale e la crisi dell'uomo moderno Da "Ossi di seppia": d. Non chiederci la parola e. Merigiare pallido e assorto f. Spesso il male di vivere Da "Le occasioni" b. La casa dei doganieri 15. Giuseppe Ungaretti : cenni biografici. a. "Fratelli" ("Soldato"). c. "Mattina". d "Soldati". 16. Umberto Saba: vita e poetica. • La capra 17. Salvatore Quasimodo: Vita e poetica • Ed è subito sera 18. Il Neorealismo 19. Vittorini Elio, pensiero e poetica. 20. Cesare Pavese, pensiero e poetica. 21. Italo Calvino, pensiero e poetica. 22. Pier Paolo Pasolini, pensiero e poetica.</p>	

1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale e problematizzazione dell'argomento; analisi testuale; individuazione dei concetti chiave commentativi di un testo; confronti-dibattiti; elaborazione di mappe concettuali; schemi logici; cronologici e sinottici.

2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testi scolastici, mappe concettuali, video conferenze, biblioteca scolastica e/o comunale, film, documentari, visite guidate, incontri con l'autore, mostre.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Ogni lavoro sarà intervallato e concluso con prove di verifiche di tipo soggettivo ed oggettivo per cui la valutazione sarà innanzitutto formativa e poi sommativa per consentire una valutazione complessiva ed esauriente degli alunni.

il Docente

Prof. Rocco Ressa

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	STORIA	anno scolastico 2014-2015
Prof.	Rocco RESSA	
classe e indirizzo	V[^] A COMMERCIALE	

CONOSCENZE

- *Conoscere e ricostruire globalmente le linee di svolgimento cronologico della storia dalla fine dell'Ottocento alla prima fase della guerra fredda.*
- *Conoscere il contesto storico dei personaggi e degli eventi e saperli collocare nell'ambito cronologico.*
- *Riconoscere le peculiarità del linguaggio storico.*

COMPETENZE

- *Arricchire le proprie competenze, rafforzando la capacità di esporre per iscritto e oralmente in modo corretto, preciso ed efficace i contenuti acquisiti e rielaborati.*
- *Saper interpretare criticamente una fonte storica attraverso l'analisi diretta.*

CAPACITÀ

- *Saper individuare nessi di collegamento, di connessione logica e di confronto tra i periodi storici trattati.*
- *Saper sostenere un colloquio elaborando i contenuti appresi in modo analitico e personale;*
- *Acquisire un grado sufficiente di capacità critiche e riflessive spendibili anche al di fuori dell'ambiente prettamente scolastico.*

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
I problemi dell'Italia dopo l'Unità La Belle Epoque Il decollo industriale italiano nell'età Giolittiana Verso la I^ guerra mondiale La I^ guerra mondiale Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre Nascita e avvento del fascismo Il regime fascista	1 °Quadrimestre

Fra le due guerre mondiali: l'avvento del nazismo in Germania.

Comunismo, fascismo, democrazie: verso la II^a guerra mondiale.

La II^a guerra mondiale.

Lo sterminio degli ebrei.

L'Italia repubblicana

Il boom economico italiano alla fine degli anni '50.

La guerra fredda.

La crisi missilistica di Cuba.

4. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale o informale (con un'attenzione particolare alla lettura e all'interpretazione delle fonti).
- Attività di analisi e rielaborazione partecipata dei principali contenuti appresi.
- Dialogo e discussione sugli argomenti.
- Esercitazioni scritte e orali, sia formative che sommative, adeguate ai programmi ministeriali.
- Inviti alla lettura e all'approfondimento mediante ricerche personali.

5. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Testo in uso
- Materiale ciclostilato di approfondimento fornito dall'insegnante
- Documentari

6. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Verifiche orali.
- Verifiche scritte in itinere su questionari a risposte chiuse e aperte.

La valutazione ha tenuto conto non solo dei risultati conseguiti, ma anche della frequenza, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno, e soprattutto della costanza nel lavoro. Si è tenuto poi conto delle competenze acquisite, della conoscenza dei contenuti disciplinari, della capacità di comprendere ed analizzare i diversi periodi storici. La verifica formativa è servita ad osservare la corretta acquisizione dei contenuti e quindi a programmare, se necessario, interventi di consolidamento e/o recupero. A tal scopo, il dialogo quotidiano e le esercitazioni, anche scritte, si sono rivelate utili a verificare il conseguimento degli obiettivi. La verifica sommativa individuale è consistita in interrogazioni orali (almeno due per quadrimestre), e verifiche scritte.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	MATEMATICA	anno scolastico 2014\15
Prof.	Natale Giardinelli	
classe e indirizzo	5[^] A	

CONOSCENZE

- funzioni di due variabili;
- concetto di derivata parziale di una funzione di due variabili;
- massimi, minimi e selle di una funzione di due variabili;
- problemi di economia mediante modelli matematici;
- la Ricerca Operativa;
- problemi di scelta in condizioni di certezza;
- particolari problemi caratteristici della R.O.;
- la programmazione lineare
- problemi di P.L. con il metodo grafico.

COMPETENZE

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
 utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
 utilizzare i concetti e i modelli matematici per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

CAPACITÀ

- Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico (con l'utilizzo di strumenti multimediali);
- Calcolare le derivate parziali prime e seconde di una funzione;
- Determinare i punti di massimi, minimi e selle di una funzione di due variabili con il determinante hessiano;
- Individuare max e minimi vincolati con il metodo del moltiplicatore di Lagrange;
- Determinare le funzioni marginali della domanda, le elasticità rispetto al prezzo e al reddito, l'elasticità incrociata;
- Scrivere le equazioni delle funzioni interpolanti con il metodo dei minimi quadrati;
- Calcolare e valutare il coefficiente di correlazione lineare;
- Scrivere e risolvere il modello matematico nel caso continuo;
- Scrivere e risolvere il modello matematico in presenza di piû alternative;
- Scrivere e risolvere il modello matematico per problemi relativi alle scorte di magazzino;
- Utilizzare il metodo grafico in problemi di P.L. in due variabili;
- Utilizzare l'algoritmo del simplesso.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento		Periodo
		1°Quadrimestre
MODULO Z Analisi in due variabili con applicazioni all'economia e alla statistica	UNITA' 1 Le funzioni di due variabili	
	UNITA' 2 L'economia e le funzioni di due variabili	
	UNITA' 3 L'interpolazione, la regressione, la correlazione	
U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento		Periodo
		2°Quadrimestre
MODULO X La Ricerca Operativa	UNITA' 1 Problemi di scelta in condizione di certezza	
	UNITA' 4 Alcuni problemi caratteristici della R.O.	
MODULO Y La Programmazione Lineare	UNITA' 1 La Programmazione Lineare	
	UNITA' 2 Il metodo del semplice	

4. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Si è utilizzata prevalentemente la lezione frontale, partendo da una situazione problematica di stimolo. Attraverso una discussione guidata si sono scoperti e formalizzati i contenuti. Nella fase applicativa, dopo aver svolto alcuni esercizi in classe, si è proposto agli allievi un lavoro di gruppo o individuale che è stato continuato a livello domestico.

5. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Il libro di testo in adozione è il seguente:

Massimo Bergamini, Anna Trifone - "Corso base rosso di Matematica" - Volume 5 - Casa editrice ZANICHELLI.

Si sono utilizzate inoltre fotocopie fornite dal docente e il laboratorio di informatica per quegli argomenti che consentivano l'applicazione del programma DERIVE o del foglio di lavoro Excel.

6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

La valutazione ha preso spunto dalla misurazione del livello di conoscenza, comprensione, applicazione, comunicazione, partecipazione, impegno. Il docente ha attribuito ad ogni voce il "peso" che ritenuto opportuno. Dall'insieme dei valori così determinati si è proposto un voto, su scala decimale (da uno a dieci), reso noto all'allievo con opportune indicazioni, così da trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo. La tipologia di valutazione è stata scritta e orale: prove scritte sommative di argomenti trattati nel periodo precedente e risoluzioni di problemi alla lavagna.

4. Eventuali ulteriori annotazioni

Nessuna

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia'. Economia Aziendale
Docente. Prof. Valentini Cosimo

Classe VA Commerciale Ind. Amministrazione Finanza e Marketing
anno scolastico 2014 - 2015

Ore settimanali curriculari di lezione: n. 9.

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti	Principi contabili. Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio Analisi di bilancio per indici e per flussi	Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi.
Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	Normative in materia di imposte sul reddito di impresa	Interpretare la normativa fiscale. Predisposizione della dichiarazione dei redditi d'impresa per il calcolo delle imposte
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati. Interpretare i diversi flussi informativi aziendali	Strumenti e processi di pianificazione strategica e di controllo di gestione Tecniche di reporting	Delineare il processo di pianificazione programmazione e controllo individuandone strumenti e loro utilizzo Costruire il sistema di budget Predisporre report

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita aziendale	Strumenti e processi di pianificazione strategica e di controllo di gestione Business plain	Delineare il processo di pianificazione programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo Costruire il sistema di budget
---	--	---

Orientarsi nel mercato dei prodotti bancari per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose	Prodotti bancari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa	Elaborare proposte in relazioni a specifiche situazioni finanziarie
---	---	---

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER

- Unità didattiche e/o
- **Moduli e/o**
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

1[^] Quadrimestre

	<p>L'attività di produzione delle imprese industriali. Le caratteristiche strutturali ed organizzative. Il sistema informativo: i modelli organizzativi. I fatti di gestione; i cicli aziendali; il patrimonio nell'aspetto qualitativo e quantitativo; struttura del patrimonio. La contabilità generale. Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Il personale; acquisti e vendite; il regolamento delle compravendite; scritture di completamento, integrazione e assestamento. Valutazione dei crediti e scritture di rettifica; scritture di ammortamento; scritture di epilogo e chiusura. Situazioni contabili finali. Il sistema informativo di bilancio. Redazione e revisione del bilancio d'esercizio; funzione informativa del bilancio; la normativa sul bilancio; le parti componenti il bilancio di esercizio;</p>
--	--

	<p>il bilancio delle società; Criteri di valutazione; relazione sulla gestione. Controllo e revisione del bilancio. Rielaborazione del bilancio: lo stato patrimoniale riclassificato e il conto economico riclassificato.</p> <p>Le analisi di bilancio. L'analisi per indici. Gli indici di bilancio. L'analisi della redditività. L'analisi della produttività. L'analisi patrimoniale e l'analisi finanziaria. Coordinamento degli indici di bilancio.</p>
--	--

II° Quadrimestre

	<p>L'analisi per flussi. I flussi finanziari e i flussi economici. Le fonti e gli impieghi. Cenni sui rendiconti finanziari. Le variazioni e il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto (cenni). Il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta (Cenni). La determinazione delle imposte dirette. I principi su cui si fonda il reddito fiscale il concetto tributario di reddito d'impresa; la svalutazione fiscale dei crediti; la valutazione fiscale delle rimanenze; gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni; spese di manutenzione e riparazione; il trattamento fiscale delle plusvalenze. La base imponibile IRAP. Il reddito imponibile e la dichiarazione dei redditi. Versamento delle imposte.</p> <p>La contabilità gestionale: la classificazione dei costi; variabilità dei costi; diagramma di redditività; break even analysis; la contabilità gestionale a costi diretti e a costi pieni; l'imputazione su base aziendale; localizzazione dei costi.</p> <p>Programmazione, controllo e reporting. Pianificazione, programmazione e controllo. Il business plan, il controllo di gestione e il budget; i budget settoriali; il budget degli investimenti fissi; il budget finanziario; il budget economico e il budget patrimoniale. Controllo budgetario e analisi degli scostamenti.</p> <p>La gestione delle banche. Il sistema finanziario e le banche. Gli intermediari finanziari e l'attività bancaria. Le funzioni dell'impresa bancaria.</p> <p>Norme tecniche di gestione bancaria. I rischi nell'attività bancaria. L'informazione tecnologica e il remote banking.</p> <p>I caratteri generali delle operazioni bancarie. La classificazione delle operazioni bancarie. Il prezzo delle operazioni bancarie. Aspetto computistico e fiscale delle operazioni bancarie. La tutela del cliente. Le operazioni di impiego fondi. La concessione di fido. Regole tecniche e amministrative dei fidi bancari. Centrale dei rischi. Richiesta e istruttoria del fido bancario. Gestione dei fidi.</p>
--	---

	L'apertura di credito. Credito al consumo. Il portafoglio sconti. Sconto di cambiali. Calcolo del netto ricavo. Il portafoglio salvo buon fine Ri.ba.l riporti. Le anticipazioni su pegno. Anticipi su fatture. I mutui ipotecari Il bilancio delle banche (cenni).
--	--

METODOLOGIE	<p>Si sono trasmessi i contenuti con impegno, accuratezza, chiarezza e razionalità, conferendo ai discenti, allorquando è stato necessario, i giusti ed opportuni approfondimenti e aggiornamenti, relativi agli aspetti economico, finanziario, tecnico, giuridico e fiscale, dei diversi argomenti trattati e adoperandosi affinché fossero poste, maggiormente in risalto, nell'ambito dei contenuti svolti, le parti del programma di Economia aziendale più interessanti e che ptù riflettono l'attuale operatività delle aziende considerate. Si sono effettuati, quando è stato opportuno, i tiecessari collegamenti con altre discipline per cercare di approfondire, sotto vari profili, i contenuti ad ampio respiro pluridisciplinare onde cercare di dare ai discenti un ampio quadro della multiforme realtà nella quale operano le aziende prese in esame. I discenti sono stati invitati a partecipare, assiduamente, al dialogo scolastico per cercare di farli pervenire ad un "sapere" che non fosse un puro insieme di informazioni, ma, al contrario, una cultura fondata su conoscenze, competenze e capacità. Si sono effettuati, altresì, quando è stato opportuno, vari ripassi relativi alla disciplitia allo scopo di rafforzare sempre più la preparaztone degli alunni in essa. In sostanza, si è adottata una pedagogia del dialogo, impostando una strategia aperta, ossia un'interazione docente-discente, nella quale, pertanto, il docente non è stato un operatore che ha agito unilateralmente suglì alunni, ma si è posto come una variabile dell'attività disciplinare nell'ottica generale dell'insegnamento-apprendimento.</p> <p>Si evidenzia, inoltre, che nel presente anno scolastico si sono alternati due docenti, uno nel primo quadrimestre e lo scrivente nel secondo. Tale circostanza può aver comportato ripercussioni sul profitto della classe. Si rileva, infine, che gran parte della classe nel secondo quadrimestre ha costantemente rifiutato di sottoporsi alle verifiche orali.</p>
--------------------	---

MATERIALI DIDATTICI	Libri di testo e computer.
----------------------------	----------------------------

TIPOLOGIA delle PROVE di VERIFICA	Nell'ambito delle verifiche scritte: analisi di casi ed esercizi. Nell'ambito delle verifiche orali: interrogazioni lunghe, interrogazioni brevi, domande da posto.
--	---

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria le prove e le verifiche scritte effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Il Docente prof. Cosimo. VALENTINI



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	Educazione fisica	a. s. 2014/2015
Prof.	Nicola Basile	
classe e indirizzo	5 A Commerciale	

CONOSCENZE

Conoscere i principi scientifici fondamentali che favoriscono la prestazione motoria e sportiva. Conoscere gli aspetti tecnico-pratici della materia. Differenza tra educazione fisica e allenamento sportivo. Aspetto educativo e sociale dello sport. Norme di prevenzione degli infortuni e di primo intervento. Corretta alimentazione e vita regolata per la tutela della salute. Attività motoria e sportiva in ambiente naturale.

COMPETENZE

Sviluppo della flessibilità articolare; potenziamento fisiologico; sviluppo delle capacità coordinative e condizionali; esercizi respiratori. Pratica di alcuni sport individuali e di squadra (atletica leggera, corsa campestre, pallacanestro, pallavolo, calcio, calcio a 5, tennis-tavolo) e di esercitazioni fondamentali per lo sviluppo delle capacità fisiche.

CAPACITÀ

Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro. Analisi ed elaborazione dei risultati testati. Realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedono una complessa coordinazione globale e segmentarla individuale e in gruppi con o senza attrezzi

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	ore
Esercizi di sviluppo della flessibilità articolare e di allungamento muscolare (stretching)	10 8
Esercizi respiratori; Esercizi di rielaborazione degli schemi motori e di sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico (principalmente mediante circuiti e percorsi)	10
Corsa a carattere aerobico ed anaerobico; esercizi di potenziamento muscolare, preatletici, preacrobatici	10
Conoscenza e pratica dei segg. giochi sportivi: pallavolo, calcio, calcio a 5, tennis-tavolo (regolamenti, fondamentali tecnici, gioco sportivo)	10
Argomenti teorici: cenni di biomeccanica riferiti all'attività sportiva ; Elementi di anatomia e fisiologia Movimento riflesso, volontario, automatico Paramorfismi e dismorfismi; prevenzione dei paramorfismi Traumatologia sportiva, prevenzione degli infortuni, primo intervento	10
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	48

10. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

lezione frontale, metodo globale-analitico-globale

11. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

palestra scolastica e attrezzature a disposizione; audiovisivi; testo consigliato

12. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Tests sulle capacità fisiche coordinative e condizionali

Palagiano, 15/05/2015

Firma del docente

Prof. Nicola Basile

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA I.R.C. (INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA)

Prof. Nicola Scaligina

classe e indirizzo Classe 5[^] anno scolastico 2014-2015

CONOSCENZE

- Ampliata la conoscenza delle linee essenziali della religione cristiana, ma anche di alcune delle altri grandi religioni mondiali
- Globalmente la classe ha acquisito una conoscenza graduale, oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cristianesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della fede.

COMPETENZE

- Gli alunni sanno osservare con spirito critico la realtà "umana" che li circonda, individuando nel cristianesimo, nel suo insegnamento e nella sua vita, la "luce" per leggere meglio le conquiste e le sconfitte dell'umanità.
- Hanno saputo interpellare la fede sul campo dei loro problemi concreti: l'amore, l'amicizia, la libertà, la pace

CAPACITÀ

- Acquisita in modo positivo l'abilità di accostarsi correttamente al testo biblico e ai documenti più importanti della Tradizione cristiana
- Acquisita la capacità di porsi di fronte a problemi della propria vita individuando nella propria dimensione religiosa valori-guida per affrontarli

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>1) Etimologia di "religione"</p> <p>2) Immagini, segni, parole: il linguaggio umano. Simboli, metafore, narrazioni: il linguaggio religioso.</p> <p>3) La Bibbia: autori ed ispirazione, storia e composizione. I generi letterari.</p> <p>4) Dossier: "Pianeta Adolescenza".</p> <p>5) La Bibbia come documento fondamentale della tradizione ebraico-cristiana: coordinate storiche, geografiche, culturali; l'identità letteraria, il messaggio religioso.</p> <p>6) Pace, sviluppo e solidarietà'.</p>	1 [^] Quadrimestre

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>7) Analisi critica dell'audiovisivo "Uniti contro tutte le emarginazioni".</p> <p>8) <i>Giovani: tra impegno e rassegnazione.</i> Per un futuro di speranza, quali valori?</p> <p>9) Uno straordinario documento religioso: la Sindone.</p> <p>10) I Vangeli nel loro contesto socio-religioso. La "lieta notizia" di Gesu' di Nazareth.</p> <p>11) <i>Amore, senso della vita. La famiglia.</i></p> <p>12) Introduzione generale al Nuovo Testamento.</p> <p>13) <i>Le parabole nei Vangeli.</i></p>	<p>2^ Quadrimestre</p>

13. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è stata svolta tenendo conto dei seguenti criteri metodologici principali, caratterizzanti lo svolgimento di ogni unità tematica:

- Trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso
- Dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale
- Fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo

Metodologie:

- Lezione frontale a strutture concettuali
- Metodo dialogico – interreligioso
- Lavori di gruppo
- Mappe concettuali

14. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo
- DVD "L'orizzonte e l'infinito"
- Sussidi visivi e audiovisivi
- Documenti, schede aperte o strutturate, fotocopie fornite dal docente
- LIM
- Internet

15. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

La valutazione ha tenuto in considerazione la particolarità dell'ora di religione. Il giudizio (non il voto) che verrà formulato avrà i seguenti significati:

- Ottimo: ottima conoscenza dei contenuti svolti; ottima capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; abilità e responsabilità nel lavoro scolastico ottime.
- Buono/Discreto: buona conoscenza dei contenuti svolti; buona capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; buone abilità e responsabilità nel lavoro scolastico.
- Sufficiente: sufficiente conoscenza dei contenuti svolti; sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze; sufficiente abilità e responsabilità nel lavoro scolastico
- Insufficiente: superficiali e frammentarie le conoscenze acquisite; insufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze; quasi inesistente l'impegno e la partecipazione.

Firma del docente

Prof. Nicola Scaligina

MATERIA	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	anno scolastico 2014-2015
Prof.	ANGELO MONTEMURRO	
Classe e indirizzo	V A COMMERCIALE	

CONOSCENZE

- Aspetti relativi al settore economico-commerciale e alle istituzioni civili, economiche e storiche della Gran Bretagna e degli Stati Uniti d'America.
- Elementi fondamentali delle strutture morfosintattiche e del lessico.
- Terminologia del linguaggio settoriale.

COMPETENZE

- Comprensione/produzione orale e scritta di espressioni di uso quotidiano e professionale.
- Efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale nella esposizione di argomenti di carattere generale . professionale-

CAPACITÀ

- Uso consapevole delle strutture linguistiche e delle funzioni della microlingua in ambiti non noti.
- Interpretazione di documenti specifici settoriali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p style="text-align: center;">FILE 6 - FORWARDING GOODS</p> <p>Insurance: What is insurance? Marine insurance.</p> <p>Transport: Introduction. The choice of transport. Freight forwarders. Transport by land, water and air.</p> <p>Packing: Packing. Labelling. The paking list.</p> <p>Advice of dispatch and replies: Notifying dispatch on the phone.</p> <p>Complaints and replies: Complaints and adjustment on the phone.</p> <p>UK Politics.</p> <p>Britain in the World Wars.</p>	1° Quadrimestre

FILE 7 - MAKING PAYMENTS

Banking: What are banks? The history of banking. The banking system.

Basic and other banking services to business.

Technological developments in banking: Banking channels.

Requests for payment: The statement of account. Payment reminders. Talking about late payment.

Replies to reminders: Requests for an extension of credit. Requesting a credit extension on the phone.

US Politics.

The USA, a World Power.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento) 80

METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale
- Lavoro a coppie
- Attività di recupero in itinere

Dal punto di vista metodologico si è privilegiato l'approccio nozionale-funzionale comunicativo. Le quattro abilità linguistiche sono state esercitate in modo integrato, anche se si è posta una particolare attenzione all'acquisizione delle abilità orali.

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

-Testo di commercio e civiltà: "The Business Way"

-Lettore CD

-Sala video. Laboratorio multimediale

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

-Prove scritte: Strutturate. Semistrutturate. Aperte.

-Verifiche orali: alla cattedra e dal posto

Firma del docente
Prof. Angelo Montemurro

MATERIA	Lingua Francese	anno scolastico 2014\15
Prof.	Recchia Antonella	
classe e indirizzo	V A Ind. Commerciale	

CONOSCENZE

I discenti della classe evidenziano una conoscenza adeguata dei contenuti relativi all'indirizzo specifico amministrativo-finanziario. La padronanza del linguaggio settoriale tecnico-professionale è soddisfacente. La classe conosce in modo appropriato l'organizzazione e la struttura di un'azienda, gli strumenti di comunicazione aziendale e la loro gestione, l'offerta commerciale e le condizioni di vendita, il contratto di vendita, la logistica e gli Incoterms, i trasporti, i canali di distribuzione, i servizi e i documenti bancari, le assicurazioni e le polizze. Gli allievi hanno anche approfondito tematiche relative alla lettura e scrittura analizzando alcuni autori dell'ottocento e del novecento.

COMPETENZE

I discenti sono in grado di trasferire le conoscenze acquisite in situazioni nuove e in contesti diversi. Gran parte della classe padroneggia pienamente gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; legge comprende e interpreta in modo soddisfacente testi scritti di vario tipo; produce molteplici tipologie di testi in relazione ai differenti scopi comunicativi. Un esiguo numero di allievi evidenzia alcune problematiche relative all'utilizzo della lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.

CAPACITÀ

La maggior parte degli alunni comprende pienamente le finalità di un messaggio in una pluralità di contesti ed è capace di esprimere giudizi personali approfonditi pertinenti e critici in ogni situazione comunicativa; è in grado di applicare strategie di lettura efficaci e finalizzate alla comprensione analitica di una molteplicità di tipologie testuali; legge in maniera scorrevole e comprende in modo globale e dettagliato testi del settore specifico trovando informazioni specifiche e/o significati globali, producendo testi coerenti e corretti sia orali che scritti, anche utilizzando supporti multimediali spaziando in contesti specifici ed esprimendo anche giudizi personali articolati in maniera chiara e semplice. Un esiguo numero di alunni evidenzia problematiche legate alla conoscenza pregressa delle strutture linguistiche, del lessico e della pronuncia; è in grado di produrre testi di vario genere, coerenti e sufficientemente corretti, in riferimento all'uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U. D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<ul style="list-style-type: none">• Module 1 : Le marketing Le produit, les manifestations commerciales, la communication de l'entreprise et la publicité.• Module 2: Le commerce Les commerçants, la vente, les conditions de vente, les incoterms, la négociation, les circuits de vente.• Module 3: Finaliser la vente La commande, la facture commerciale, La TVA, le contrat de vente,• Module 4: La livraison des produits La politique logistique, les auxiliaires du transport, le contrat de transport, les documents relatifs. <p>Civilisation :</p> <p>Dossier 1 : Portes ouvertes sur l'Europe ; Les institutions et le budget de l'Union Européenne.</p> <p>Dossier 4 : Les ensembles régionaux ; Paris et l'Île- de -France</p> <p>Capsules sur l'Art : Gaughin.</p> <p>Littérature: lecture et approfondissements de quelques auteurs du XIXème et XXème siècle comme V. Hugo, C. Baudelaire.</p>	1 °Quadrimestre

2^oQuadrimestre

- Module 5: s'assurer

Les conditions d'assurance, l'assurance transport

- Module 6: la distribution

Les canaux de distribution, les circuits de distribution, la franchise, vente par intermédiaire

- Module 7: les banques, les opérations bancaires, l'affacturage, les Règlements ; La Bourse des marchandises et des valeurs.

- Module 8: la Douane

L'importation des marchandises, l'exportation des marchandises, La Douane

- Activité laboratoire :

Dossier 5 : Histoire de 1945 à nos jours

Reuves littéraires, analyse de textes du XX^{ème} siècle:

A. Camus, M. Proust, etc.

1. **METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

Lezione frontale.
Discussione guidata.
Esercitazioni guidate, individuali e/o di gruppo.
Analisi di testi economici e letterari, ascolto di testi audio, interviste.
Approfondimento di articoli di giornale.

2. **MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

Testo adottato: F. Ponzi, J. Greco, *Commerce express*, Lang Edizioni, 2011.
1 ora settimanale di laboratorio: è stata utilizzata la LIM per approfondire le tematiche trattate, per realizzare materiale didattico, slides e sintesi utilizzate dagli alunni per studiare.
Visione DVD
Ascolto CD
Articoli di giornale
Libri e riviste on-line

3. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verifiche orali: discussione guidata e verifica dei contenuti appresi.
Testi argomentativi - libri e riviste
Verifiche scritte: comprensione e produzione globale e analitica di un testo scritto
testi argomentativi - interviste
Prove di laboratorio: ascolto, comprensione e produzione scritta e orale

4. **Eventuali ulteriori annotazioni**

Docente di lingua francese nella classe V A nell'anno scolastico 2013/2014, pur non avendo seguito gli alunni durante l'intero percorso scolastico, ho assistito a un progressivo miglioramento dei discenti dal punto di vista metodologico-didattico e nel settore specifico delle conoscenze settoriali. Pur permanendo in alcuni allievi lacune nei contenuti, nelle strutture linguistiche e nella pronuncia, la classe ha conseguito pienamente gli obiettivi didattici-formativi previsti e ha mostrato un buon interesse e spiccato spirito critico, conseguendo durante l'intero anno scolastico un buon profitto.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	DIRITTO	anno scolastico 2014\15
Prof.	PATRIZIA ROLLO	
classe e indirizzo	5° A AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	

CONOSCENZE

Riconoscere le correnti ideali e culturali che ispirarono la Costituzione italiana.
 Conoscere carattere struttura e testo della Costituzione.
 Individuare le differenze fra il principio di uguaglianza formale e quello di uguaglianza sostanziale.
 Conoscere le caratteristiche della forma di governo in Italia

Conoscere la composizione degli organi costituzionali.
 Delineare le funzioni degli organi costituzionali.

Distinguere i concetti di decentramento ed autonomia.
 Individuare i principi costituzionali e legislativi che regolano le regioni e gli enti locali minori.

Riconoscere le fasi del processo di costituzione dell' unità Europea
 Conoscere la composizione e le funzioni degli organi comunitari ed i loro rapporti.
 Conoscere i principi di diritto dell' Unione europea e gli atti giuridici che essa produce.

COMPETENZE

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica
 Comprendere e analizzare argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica
 Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche.

Saper utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi
 Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico della disciplina

Collocare l' esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento reciproco dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell' ambiente.

Saper esporre i contenuti appresi in lingua inglese al fine di favorire il miglioramento linguistico

CAPACITÀ

Saper contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico politici in cui I costituenti hanno maturato le loro scelte.

Comprendere il rapporto che nel disegno costituzionale dovrebbe intercorrere fra gli organo costituzionali.

Attualizzare il testo della Costituzione individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi.

Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono fra gli organi costituzionali.

Comprendere la funzione della giustizia costituzionale nell' ordinamento italiano.

Interpretare alla luce delle sue funzioni il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano.

Comprendere e valutare le principali innovazioni risultanti dalla riforma del titolo V della Costituzione.

Interpretare e valutare il significato politico della integrazione europea.

Essere in grado di apprendere la seconda lingua attraverso l' apprendimento esperienziale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
---	----------------

1°
Quadrimestre

La Costituzione: nascita, caratteri, struttura.
The Constitution: birth, characteristics and structure

I principi fondamentali della Costituzione
The fundamental principles.

Brief overview of the Constitutions and Governments of European Countries

Il Parlamento
The Parliament

Il Governo
The Government

I Giudici e la funzione giurisdizionale
The judges and the judicial function

Il Presidente della Repubblica
The President of the Republic

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento

Periodo

La Corte Costituzionale
The Constitutional Court

2°
Quadrimestre

Parliaments, Governments and the Courts: Adapting Constitutions to a changing social and cultural environment

Autonomia e decentramento
Autonomy and decentralizations

L'Unione europea
The European Union

1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale
Ascolto in laboratorio testi in lingua inglese
Analisi sentenze Corte costituzionale

2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testo in uso: Diritto per il quinto anno
Di Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco
Ed. Le Monnier scuola

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove scritte, test a risposta multipla, domanda a risposta chiusa, verifica sommativi orale.

4. Eventuali ulteriori annotazioni

Il ruolo di collaboratrice del dirigente della sottoscritta ha comportato una riduzione dei contenuti programmati.

MATERIA	ECONOMIA POLITICA PUBBLICA	anno scolastico 2014-2015
Prof.	BORRELLO ANNA MARIA	
classe e indirizzo	V SEZ. A AFM	

CONOSCENZE

Conoscenza dei principi, delle regole e delle teorie del diritto finanziario
 Conoscenza dei principali tributi vigenti nel sistema tributario italiano
 Conoscenza delle tecniche di accertamento e riscossione delle principali imposte dirette ed indirette

COMPETENZE

Essere in grado di esprimersi in modo corretto ed appropriato
 Usare correttamente le fonti economiche

CAPACITÀ

Rappresentare casi concreti alle norme o agli istituti che le prevedono
 Saper utilizzare il metodo di calcolo dei principali tipi d'imposta
 Analizzare casi di diversa complessità ed individuare il percorso per la loro soluzione.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

U.D. - MODULO –Percorso- Formativo-apprendimento

MODULO 1: L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

- U.D.1 L'economia finanziaria pubblica
- U.D. 2 I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica
- U.D. 3 Evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica
- U.D. 4 La finanza pubblica come strumento di politica economica
- U.D. 5 I beni pubblici, le imprese pubbliche
- U.D. 6 Il sistema delle imprese pubbliche in Italia e le privatizzazioni.

MODULO 2: LA POLITICA DELLA SPESA

- U.D. 1 La spesa pubblica e la sua struttura
- U.D. 2 Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
- U.D. 3 L'analisi costi benefici
- U.D. 4 L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione
- U.D. 5 La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa
- U.D. 6 La spesa per la sicurezza sociale
- U.D. 7 I metodi di finanziamento della sicurezza sociale.

MODULO 3: LA POLITICA DELL'ENTRATA

- U.D. 1 Le entrate pubbliche
- U.D. 2 Le entrate originarie, derivate e straordinarie
- U.D. 3 I prestiti pubblici e l'alleggerimento del debito pubblico
- U.D. 4 La scelta tra imposta straordinaria e debito pubblico
- U.D. 5 Le imposte, le tasse e i contributi
- U.D. 6 Capacità contributiva e progressività dell'imposta
- U.D. 7 L'applicazione della progressività
- U.D. 8 I principi giuridici delle imposte
- U.D. 9 I principi amministrativi delle imposte
- U.D. 10 Gli effetti economici delle imposte.

MODULO 4: LA POLITICA DI BILANCIO

- U.D. 1 Il bilancio pubblico
- U.D. 2 Tipi e principi del bilancio
- U.D. 3 Teoria sulla politica di bilancio
- U.D. 4 La classificazione delle entrate e delle spese nel bilancio dello Stato

- U.D. 5 I risultati del bilancio italiano

- U.D. 7 Il Documento di Economia e Finanza e il disegno di Legge di stabilità

- U.D. 5 I risultati del bilancio italiano
- U.D.6 La formazione del bilancio e il ciclo della programmazione finanziaria
- U.D. 7 Il Documento di Economia e Finanza e il disegno di Legge di stabilità
- U.D. 8 Esecuzione e controllo del bilancio
- U.D. 9 Il Tesoro: gestione di cassa e gestione di tesoreria.

MODULO 5: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- U.D. 1 La struttura del sistema tributario italiano
- U.D. 2 L'IRPEF: soggetti, redditi e base imponibile. Il calcolo dell'imposta
- U.D. 3 L'IRES: aspetti generali e la base imponibile.
- U.D. 4 L'IRAP
- U.D. 5 Le imposte indirette: generalità e classificazioni
- U.D. 6 Le imposte sugli scambi: generalità
- U.D. 7 L'imposta sul valore aggiunto(IVA): origine, finalità e caratteri
- U.D. 8 L'IVA: presupposti, base imponibile e aliquote
- U.D. 9 Classificazione delle operazioni IVA e obblighi dei contribuenti
- U.D. 10 Gli strumenti per combattere l'evasione dell'IVA
- U.D. 11 la finanza locale ed il decentramento amministrativo
- U.D. 12 Rapporti tra finanza locale finanza statale
- U.D. 13 Le entrate e le spese degli enti locali
- U.D. 14 L'accertamento e la riscossione delle imposte dirette e indirette
- U.D. 15 Le sanzioni per la violazione delle leggi tributarie
- U.D. 16 Lo Statuto del contribuente.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)	71
---	-----------

1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

<p>Lezione frontale</p> <p>Ricerca, lettura e interpretazione delle fonti originarie del diritto finanziario e tributario</p> <p>Attività di recupero e sostegno</p>
--

2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo "Economia politica" L. Gagliardini, G.Palmerio , M.P. Lorenzoni, Ediz.Le
Monnier Scuola
Supporti multimediali

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verifiche orali
Prove strutturate e semistrutturate

Firma del docente
Prof.ssa Annamaria Borrello

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	ITALIANO	RESSA ROCCO	
2	STORIA	RESSA ROCCO	
3	INGLESE	MONTEMURRO ANGELO	
4	FRANCESE	RECCHIA ANTONELLA	
5	MATEMATICA	GIARDINELLI NATALE	
6	DIRITTO	ROLLO PATRIZIA	
7	ECONOMIA	VALENTINI COSIMO	
8	ECONOMIA POLITICA	BORRELLO ANNA MARIA	
9	EDUCAZIONE FISICA	BASILE NICOLA	
10	RELIGIONE	SCALIGINA NICOLA	
11			

Palagiano, 15.5.2015